

SCHEDA E

EMISSIONI – ACQUA

TABELLA E2.A

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Nella planimetria dell'Installazione (rif. **Allegato 2d**) devono essere individuati tutti i punti di scarico contraddistinti con la sigla S1, S2, S3,, Sn; si compilerà una tabella per ogni scarico (Esempio: tabella E2.A - 1, E2.A - 2,, E2.A - n)

Identificazione della/delle unità produttiva/e: **SCARICO ACQUE DI PROCESSO**

Sigla di identificazione dello scarico: **S1**

Modalità di scarico ¹	DISCONTINUO – L'acqua in uscita dal depuratore, infatti, viene convogliata in una vasca in attesa di analisi e solo a seguito di conformità dei parametri si procede allo scarico nel fosso. La portata nei momenti di scarico risulta essere 3-6 mc/h .		
Frequenza	giorni/anno: -	giorni/settimana: -	ore giorno_ -
Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> acque di processo	<input type="checkbox"/> raffreddamento	<input type="checkbox"/> altro _____
Tipologia recettore ²	ACQUE SUPERFICIALI	Nome recettore	FOSSO MELARA
Coordinate Gauss-Boaga ³	Lat. N 4884739	Long. E	1569473
Portata media giornaliera ⁷	-	Portata media annua ⁷	-
Impianto di trattamento ⁴	CHIMICO-FISICO		
Portata max di progetto ⁶	-	Trattamento fanghi ?	No <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/>

Inquinanti presenti nell'emissione⁵ e loro caratteristiche

Parametro	Concentrazione max attesa (mg/l) ⁶	Concentrazione media (mg/l) ⁷	Flusso di massa max atteso (g/h) ⁶	Flusso di massa medio (g/h) ⁷
pH	5.5 – 9.5	6.4	-	45
SST	30	ND	-	-
COD	90	<10	-	0,009
TOC	30	ND	-	-
HOI (indice idrocarburi)	4	ND	-	-
Cadmio	0,005	<0.002	-	0,45

¹ Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico e l'eventuale frequenza (ore/giorno, giorni/settimana, mesi/anno).

² Indicare il recapito tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, acque marino -costiere. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso.

³ Indicare le coordinate del punto di scarico espresse in Gauss-Boaga.

⁴ Indicare la tipologia (meccanico, fisico, chimico-fisico, biologico, altro).

⁵ Indicare le sostanze presenti nello scarico di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006, dando una stima di concentrazione e di flusso di massa all'utilizzo dell'impianto alla sua massima potenzialità e indicando, se disponibile, il valore medio misurato negli ultimi tre anni.

⁶ Valore di portata, concentrazione, flusso di massa stimabile alla massima potenzialità dell'impianto.

⁷ Valore di portata, concentrazione, flusso di massa effettivamente misurato negli ultimi tre anni, se disponibili.

SCHEDA E**EMISSIONI – ACQUA**

Solfuri	1	<0.1	-	0,225
Cromo totale	0.1	<0.05	-	0,045
Cromo esavalente	0.05	0.01	-	0,225
Nichel	0.2	<0.05	-	0,225
Piombo	0.02	<0.05	-	0,045
Rame	0.1	<0.01	-	0,225
Zinco	0.5	<0.05	-	0,225
Cianuri totali	0.5	<0.05	-	0,045
Cloro attivo libero	0.2	<0.01	-	0,45
Solfiti (come SO3--)	1	<0.1	-	126
Solfati (come SO4--)	1000	28.0	-	85,95
Cloruri	1200	19.1	-	0,45
Fluoruri	6	<0.1	-	4,5
Fosforo totale	1	<1	-	0,225
Ferro	2	ND	-	ND
Mercurio	0,0005	ND	-	ND
Azoto ammoniacale	15	<0.05	-	0,045
Azoto nitroso	0.6	<0.01	-	1,305
Azoto nitrico	20	0.290	-	0,45
Tensioattivi totali	2	0.3	-	45

Nota: le concentrazioni sono riferite alle analisi effettuate a giugno 2023

TABELLA E2.A**ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

Presenza di sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006

Nel complesso IPPC si svolgono attività di cui alla Tab. 3/A dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 e nei cui scarichi è accertata la presenza delle sostanze di cui alla medesima tabella in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere alla data di entrata in vigore della parte terza del D.lgs. 152/2006, o ai limiti di rilevabilità consentiti dagli aggiornamenti a tali metodiche messi a punto ai sensi del punto 4 dell'Allegato 5 alla parte terza dello stesso decreto ?	No <input checked="" type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/>

Se sì, compilare la seguente tabella:

SCHEDA E

EMISSIONI – ACQUA

La capacità di produzione del singolo processo industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.	Tipologia	Quantità	Unità di misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo	Tipologia	Quantità	Unità di misura

Presenza di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006

Lo scarico contiene sostanze di cui alla tabella 5, Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006?	No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/>

Se sì, compilare la seguente tabella ⁸

Parametro	Concentrazione max attesa (mg/l) ⁶	Concentrazione media (mg/l) ⁷	Flusso di massa max atteso (g/h) ⁶	Flusso di massa medio (g/h) ⁷
Cadmio	-	<0.002	-	0,45
Cromo tot.	-	<0.05	-	0,045
Cromo VI	-	0.01	-	0,225
Piombo	-	<0.05	-	0,045
Rame	-	<0.01	-	0,225
Zinco	-	<0.05	-	0,225
Nichel	-	<0.05	-	0,225

Nota: le concentrazioni sono riferite alle analisi effettuate a giugno 2023

⁸ Indicare le sostanze di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006, dando una stima di concentrazione e di flusso di massa all'utilizzo dell'impianto alla sua massima potenzialità e indicando il valore medio misurato negli ultimi tre anni.

TABELLA E2.A

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Presenza di sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006

Lo scarico contiene le sostanze indicate nelle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 ?	No <input type="checkbox"/>
	Sì <input checked="" type="checkbox"/>

Se sì, indicare compilare la seguente tabella ⁹

Parametro	Concentrazione max attesa (mg/l) ⁶	Concentrazione media (mg/l) ⁷	Flusso di massa max atteso (g/h) ⁶	Flusso di massa medio (g/h) ⁷
Cadmio	-	<0.002	-	0,45
Cromo tot	-	<0.05	-	0,045
Piombo	-	<0.05	-	0,045
Nichel	-	<0.05	-	0,225

Nota: le concentrazioni sono riferite alle analisi effettuate a giugno 2023

Sistemi di controllo

Sono presenti misuratori di portata e contatori volumetrici allo scarico ?	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Sono presenti sistemi di controllo in automatico e in continuo di parametri analitici ?	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Se Sì, specificare i parametri controllati e il sistema di misura utilizzato	
È presente campionatore automatico allo scarico ?	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

⁹ Indicare le sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.lgs. 152/06, dando una stima di concentrazione e di flusso di massa all'utilizzo dell'impianto alla sua massima potenzialità e indicando il valore medio misurato negli ultimi tre anni.

SCHEDA E**EMISSIONI – ACQUA****TABELLA E2.A****ACQUE REFLUE INDUSTRIALI****Scarichi parziali**

Esistono scarichi parziali che confluiscono nello scarico finale (es. reflui che devono subire pretrattamenti, scarichi che dovrebbero essere separati al fine di evitare diluizioni ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 101 del D.lgs. 152/2006, ma per la separazione dei quali esistono impedimenti tecnici e che sono pertanto muniti di pozzetto di ispezione dedicato) ?	No <input checked="" type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/>

Se sì compilare la seguente tabella

Modalità di scarico ¹⁰			
Frequenza	Giorni/anno:	Giorni/settimana:	Ore giorno:
Tipologia	<input type="checkbox"/> acque di processo	<input type="checkbox"/> raffreddamento	<input type="checkbox"/> altro _____
Portata media giornaliera ⁷		Portata media annua ⁷	
Impianto di pre-trattamento ¹¹			
Riferimento planimetria ¹²			
Sono presenti misuratori di portata o contatori volumetrici?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Sono presenti sistemi di controllo in automatico e in continuo di parametri analitici ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No parametri monitorati_____

Sostanze presenti nello scarico parziale ¹³

Parametro	Concentrazione max attesa (mg/l) ⁶	Concentrazione media (mg/l) ⁷	Flusso di massa max atteso (g/h) ⁶	Flusso di massa medio (g/h) ⁷

¹⁰ Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno, giorni/settimana, mesi/anno).

¹¹ Indicare la tipologia (meccanico, fisico, chimico-fisico, biologico, altro).

¹² Indicare la sigla con la quale lo scarico parziale è individuato nella planimetria allegata (Allegato 2d).

¹³ Indicare le sostanze di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006, dando una stima del valore medio di concentrazione.

TABELLA E2.B

ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Nella planimetria dell'Installazione (rif. **Allegato 2d**) devono essere individuati tutti i punti di scarico contraddistinti con la sigla S1, S2, S3,, Sn. Si compilerà una tabella per ogni scarico (Esempio: tabella E2.B - 1, E2.B - 2,, E2.B – n).

Sigla di identificazione dello scarico: **OTO1 e OTO2**

Abitanti equivalenti		1500	
Tipologia recettore ¹⁴		PUBBLICA FOGNATURA	Nome recettore: -
Coordinate Gauss-Boaga ¹⁵	Lat. N 4884739	Long. E 1569473	
Impianto di trattamento ¹⁶		-	

¹⁴ Indicare il recapito tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, acque marino -costiere. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso.

¹⁵ Indicare le coordinate del punto di scarico espresse in Gauss-Boaga.

¹⁶ Indicare la tipologia (meccanico, fisico, chimico-fisico, biologico, altro) solo per scarichi che non recapitano in pubblica fognatura.

SCHEDA E**EMISSIONI – ACQUA****TABELLA E2.C ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE CONTAMINATE ¹⁷**

Si compilerà una tabella per ogni scarico (Esempio: tabella E2.C - 1, E2.C - 2, , E2.C - n)

Sigla di identificazione dello scarico: **E2.C-1**

Provenienza contaminazione ¹⁸	Sfioro della vasca di mezzi corazzati anfibi nell'area est: la vasca		
Superficie dilavata (m²)	200	Tipologia superficie ¹⁹	IMPERMEABILE
Tipologia recettore ²⁰	ACQUE SUPERFICIALI	Nome recettore	FOSSA MELARA
Coordinate Gauss-Boaga ²¹	Lat. N 4884739	Long. E 1569473	
Sistema di trattamento ²²	FILTRO A CARBONI ATTIVI		
Inquinanti potenzialmente presenti	Idrocarburi		

Sigla di identificazione dello scarico: **SA**

Provenienza contaminazione ¹⁸	Dilavamento piazzale deposito rifiuti		
Superficie dilavata (m²)	1500	Tipologia superficie ¹⁹	IMPERMEABILE
Tipologia recettore ²⁰	ACQUE SUPERFICIALI	Nome recettore	FOSSA MELARA
Coordinate Gauss-Boaga ²¹	Lat. N 4884739	Long. E 1569473	
Sistema di trattamento ²²	NESSUNO – lo scarico è provvisto di pozzetto scolmatore e by-pass acque di prima pioggia		
Inquinanti potenzialmente presenti	idrocarburi		

¹⁷ Si intendono le acque provenienti da piazzali o tetti esterni all'insediamento produttivo dove avvengono operazioni di stoccaggio, accumulo di sostanze o rifiuti, il cui dilavamento potrebbe inquinare le acque.

¹⁸ Indicare attività da cui può originarsi la contaminazione (depositi materiale, lavaggi, carico-scarico merci).

¹⁹ Indicare se superficie permeabile o impermeabile.

²⁰ Indicare il recapito tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, acque marino -costiere. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso.

²¹ Indicare le coordinate del punto di scarico espresse in Gauss-Boaga.

²² Indicare la tipologia di trattamento la quantità di acque di prima pioggia raccolta e trattate (es. primi 5 mm).

¹⁸ Indicare attività da cui può originarsi la contaminazione (depositi materiale, lavaggi, carico-scarico merci).

¹⁹ Indicare se superficie permeabile o impermeabile.

²⁰ Indicare il recapito tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, acque marino -costiere. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso.

²¹ Indicare le coordinate del punto di scarico espresse in Gauss-Boaga.

²² Indicare la tipologia di trattamento la quantità di acque di prima pioggia raccolta e trattate (es. primi 5 mm).

SCHEDA E**EMISSIONI – ACQUA**Sigla di identificazione dello scarico: **S_B**

Provenienza contaminazione ¹⁸	Dilavamento piazzale dell'impianto di distribuzione carburante		
Superficie dilavata (m²)	30	Tipologia superficie ¹⁹	IMPERMEABILE
Tipologia recettore ²⁰	ACQUE SUPERFICIALI	Nome recettore	FOSSA MELARA
Coordinate Gauss-Boaga ²¹	Lat. N 4884739	Long. E 1569473	
Sistema di trattamento ²²	NESSUNO – lo scarico è provvisto di pozzetto scolmatore e by-pass acque di prima pioggia		
Inquinanti potenzialmente presenti	idrocarburi		

¹⁸ Indicare attività da cui può originarsi la contaminazione (depositi materiale, lavaggi, carico-scarico merci).

¹⁹ Indicare se superficie permeabile o impermeabile.

²⁰ Indicare il recapito tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, acque marino -costiere. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso.

²¹ Indicare le coordinate del punto di scarico espresse in Gauss-Boaga.

²² Indicare la tipologia di trattamento la quantità di acque di prima pioggia raccolta e trattate (es. primi 5 mm).

TABELLA E2.D	ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE NON CONTAMINATE ²³
---------------------	--

Si compilerà una tabella per ogni scarico (Esempio: tabella E2.D - 1, E2.D - 2,, E2.D – n)

Sigla di identificazione dello scarico: **S2**

Superficie dilavata (m²)	169800	Tipologia superficie ²⁴	IMPERMEABILE
Tipologia recettore ²⁵	ACQUE SUPERFICIALI	Nome recettore	FOSSO MELARA
Coordinate Gauss-Boaga ²⁶	Lat. N 4884739	Long. E 1569473	

²³ In tale categoria sono comprese le acque provenienti da piazzali non utilizzati per le operazioni di cui alla tabella precedente (meteoriche potenzialmente inquinate) o dai tetti dei fabbricati, etc.

²⁴ Indicare se superficie permeabile o impermeabile.

²⁵ Indicare il recapito tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, acque marino - costiere. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso.

²⁶ Indicare le coordinate del punto di scarico espresse in Gauss-Boaga.